

**AVVISO PUBBLICO CON SCADENZA 30 MAGGIO 2015 PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 24 GIUGNO 2014 “Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio, in particolare con figli minori”.**

(DGR n. 3384 del 10/4/2015)

**INDICE:**

- 1. PREMESSA**
- 2. FINALITA’**
- 3. RISORSE E ENTITA’ DEL CONTRIBUTO**
- 4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- 5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- 6. CRITERI DI VALUTAZIONE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA**
- 7. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**
- 8. COMPITI DEL BENEFICIARIO**
- 9. INFORMAZIONI**

## 1. PREMESSA

Con la legge regionale n. 18 del 24 giugno 2014 “Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizioni di disagio, in particolare con figli minori”, Regione Lombardia sviluppa un’attenzione complessiva e specifica al fenomeno della rottura dei legami matrimoniali che, oltre alla disgregazione affettiva, comporta anche la riorganizzazione delle risorse economiche, prima riferite ad un unico nucleo familiare e ora frazionate tra i diversi componenti della famiglia.

A tale proposito la legge prevede interventi di natura economica ma anche di sostegno abitativo, di assistenza e di mediazione familiare.

## 2. FINALITA’

Con i presenti avvisi si intendono dare, in fase di applicazione della legge regionale n. 18/2014, all’attuazione alla DGR n. 3384 del 10/4/2015 ai successivi atti regionali e alle indicazioni in essi contenuti.

In particolare, verranno predisposti da parte dei Consulenti familiari aderenti all’iniziativa interventi di sostegno personalizzati, anche di carattere economico, compresa l’autorizzazione al contributo regionale ai genitori separati o divorziati che ne hanno diritto.

## 3. RISORSE DISPONIBILI E ENTITA’ DEL CONTRIBUTO

Le risorse assegnate all’ASL Milano 1 per i presenti avvisi pubblici, verranno determinate da Regione Lombardia con atto successivo.

La ASL autorizzerà la spesa massima di euro 2.400,00 per ogni progetto personalizzato di aiuto al genitore, pari a euro 400,00 al mese per un massimo di sei mesi, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo è erogato ad uno solo dei genitori, quello più fragile, identificato a mezzo dell’ISEE più basso e della graduatoria risultante dall’applicazione dei criteri di seguito riportati.

Il contributo economico regionale è da intendersi quale intervento che va ad aggiungersi all’insieme di interventi e servizi che, a cura dei diversi enti pubblici e privati, vengono erogati per il sostegno alle situazioni di particolare fragilità legate al periodo della separazione e divorzio.

## 4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti che possono richiedere il contributo devono avere i seguenti **requisiti alla data di presentazione della domanda:**

- Essere in stato di separazione legale da non più di tre anni;
- Essere divorziati da non più di due anni purché non siano decorsi più di 5 anni dalla data della sentenza di separazione o dall’omologazione degli accordi di separazione consensuale;
- Essere destinatari di provvedimenti, anche provvisori e urgenti, ex art. 708 codice di procedura civile, emessi dall’Autorità Giudiziaria, che ne disciplinano gli accordi civili e /o patrimoniali, da non più di due anni;

**e contestualmente:**

- Avere figli nati dall'unione dei coniugi che richiedono il beneficio, oppure adottati durante il matrimonio, minori o maggiorenni portatori di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992;
- Essere residenti in Lombardia da almeno 5 anni continuativi al momento della domanda;
- Dimostrare una situazione di disagio economico mediante attestazione ISEE uguale o inferiore a euro 15.000,00 (\*), ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e di quanto indicato nella DGR 3230 del 6 marzo 2015 "Prime determinazioni per l'uniforme applicazione del DPCM 159/2013";

(\* ) o, in caso di ISEE superiore a euro 15.000,00, presentando documentazione integrativa che dimostri la condizione di difficoltà economica.

**Non possono presentare domanda coloro che hanno già ottenuto il contributo in fase di sperimentazione e di prima attuazione della LR 18/2014.**

Sono **altresì esclusi** dalla possibilità di usufruire dei contributi:

- I coniugi separati o divorziati che vengono meno ai loro doveri di cura e mantenimento dei figli, dimostrata attraverso specifica verifica documentale;
- I soggetti condannati con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona tra cui gli atti persecutori di cui al decreto legge 23 febbraio 2009 n. 11 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori) convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009 n. 38, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

**Ai fini della valutazione della domanda è necessario inoltre fornire le dichiarazioni in merito all'assegno di mantenimento dei figli, alla condizione abitativa e alla condizione lavorativa, contenute nell'allegato alla domanda di contributo.**

La ASL è tenuta a verificare il possesso dei requisiti e delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ed effettuare i controlli, come previsto dall'art. 71 del medesimo decreto, anche in merito all'assenza delle condanne per i reati sopra indicati.

**5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di contributo, unitamente a tutti gli allegati previsti, potrà essere presentata

**dal giorno 1 maggio 2015 al giorno 30 maggio 2015**

presso i seguenti Consultori Familiari:

<i><b>DISTRETTI ASL MILANO 1</b></i>	<i><b>CONSULTORI PUBBLICI</b></i>	<i><b>INDIRIZZO</b></i>	<i><b>TELEFONO</b></i>
<i><b>1 GARBAGNATE</b></i>	<i>Garbagnate</i>	<i>Via Matteotti 66</i>	<i>02 990444807</i>
	<i>Bollate</i>	<i>P.zza Martiri della libertà 1</i>	<i>02 49510309</i>

	<i>Paderno Dugnano</i>	<i>Via Repubblica 13</i>	<i>02 49510388</i>
<b>2 RHO</b>	<i>Rho</i>	<i>via Martiri di Belfiore 12</i>	<i>02 49510711</i>
	<i>Settimo Milanese</i>	<i>Via della Libertà 33</i>	<i>02 33510418</i>
<b>3 CORSICO</b>	<i>Corsico</i>	<i>Via Diaz 49</i>	<i>02 48617741</i>
	<i>Cesano Boscone</i>	<i>Via Vespucci 7</i>	<i>02 48617726</i>
	<i>Trezzano S/N</i>	<i>Via Boito 1</i>	<i>02 48617524</i>
<b>4 LEGNANO</b>	<i>Legnano</i>	<i>Via Colli di Sant'Erasmus 29</i>	<i>0331 884611</i>
	<i>Parabiago</i>	<i>Via XI Febbraio 31</i>	<i>0331 1621001</i>
	<i>Busto Garolfo</i>	<i>Via XXIV Maggio 17</i>	<i>0331 566162</i>
<b>5 CASTANO PRIMO</b>	<i>Cuggiono</i>	<i>Via Rossetti 3</i>	<i>02 97242416-17-15</i>
	<i>Castano Primo</i>	<i>Via Moroni 12</i>	<i>0331 1621044</i>
<b>6 MAGENTA</b>	<i>Arluno</i>	<i>Via Deportati di Mauthausen</i>	<i>02 49510667</i>
	<i>Magenta</i>	<i>V.le Lombardia 1</i>	<i>02 49510525</i>
<b>7 ABBIATEGRASSO</b>	<i>Abbiategrasso</i>	<i>Via De Amicis 1</i>	<i>02 9426601</i>
<b>DISTRETTI</b>	<b>CONSULTORI PRIVATI ACCREDITATI</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TELEFONO</b>
<b>1 GARBAGNATE</b>	<i>Centro di assistenza alla Famiglia Decanato Bollate</i>	<i>Via Repubblica 1</i>	<i>02 3590525</i>
<b>2 RHO</b>	<i>Centro di Consulenza per la Famiglia Rho</i>	<i>Via Madonna 67</i>	<i>02 97291832</i>
<b>3 CORSICO</b>	<i>Centro di Servizio alla Famiglia Assago</i>	<i>Via dei Caduti 10</i>	<i>0245700030</i>
<b>6 Magenta</b>	<i>Centro di Consulenza per la Famiglia Magenta</i>	<i>Via San Martino 13</i>	<i>0297291832</i>

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

La ASL formulerà la graduatoria dei beneficiari sulla base dei seguenti punteggi:

- **ISEE**: si attribuiranno punteggi da 0 a 30 in base al valore dell'ISEE come descritto dalla seguente tabella (\*)

TABELLA A: PUNTEGGIO SU VALORE ISEE		
INTERVALLO	VALORE ISEE	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE
Fino a	€ 500	30
Fino a	€ 1.000	29
Fino a	€ 1.500	28
Fino a	€ 2.000	27
Fino a	€ 2.500	26
Fino a	€ 3.000	25
Fino a	€ 3.500	24
Fino a	€ 4.000	23
Fino a	€ 4.500	22
Fino a	€ 5.000	21
Fino a	€ 5.500	20
Fino a	€ 6.000	19
Fino a	€ 6.500	18
Fino a	€ 7.000	17
Fino a	€ 7.500	16
Fino a	€ 8.000	15
Fino a	€ 8.500	14
Fino a	€ 9.000	13
Fino a	€ 9.500	12
Fino a	€ 10.000	10
Fino a	€ 10.500	9
Fino a	€ 11.000	8
Fino a	€ 11.500	7
Fino a	€ 12.000	6
Fino a	€ 12.500	5
Fino a	€ 13.000	4
Fino a	€ 13.500	3
Fino a	€ 14.000	2
Fino a	€ 14.500	1
Fino a	€ 15.000	0

(\*) In caso di disagio economico comprovato da ISEE superiore a euro 15.000,00 con documentazione integrativa, il punteggio da attribuire è uguale a quello corrispondente all'ISEE di euro 15.000,00.

- **Casa e Lavoro:** verranno attribuiti punteggi aggiuntivi in base alle situazioni elencate nella seguente tabella, presentando la specifica documentazione.

<b>TABELLA B : CASA E LAVORO</b>	
Condizione del richiedente	Punteggio da assegnare
<b>Condizione abitativa</b>	
Situazione di morosità incolpevole ( affitto, mutuo) conseguente alla perdita del lavoro non volontaria	3
Attestazione da parte del richiedente di spese per affitti e mutui in corso fino a €200 al mese a seguito della perdita della disponibilità dell'abitazione familiare	1
Attestazione da parte del richiedente di spese per affitti e mutui in corso da €201 a €400 al mese a seguito della perdita della disponibilità dell'abitazione familiare	2
Attestazione da parte del richiedente di spese per affitti e mutui in corso da €401 a €600 al mese a seguito della perdita della disponibilità dell'abitazione familiare	3
Attestazione da parte del richiedente di spese per affitti e mutui in corso oltre i €600 al mese a seguito della perdita della disponibilità dell'abitazione familiare	4
<b>Condizione lavorativa</b>	
Condizione di disoccupazione comprovata da dichiarazione del centro per l'impiego - Attestazione rilasciata da non più di tre mesi	4
Attestato di frequenza di percorsi formativi per la riqualificazione delle competenze lavorative a seguito della perdita di lavoro. Attestazione rilasciata da non più di tre mesi	3
Inserimento del lavoratore nelle liste di mobilità individuale o collettiva o in Cassa Integrazione Guadagni ordinaria o straordinaria (con riduzione oraria superiore al 30%)	2

A parità di punteggio, le domande verranno collocate in graduatoria in base all'ordine cronologico di presentazione, tenendo conto della data e dell'ora di registrazione della domanda.

## **7. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

La ASL formulerà la graduatoria dei beneficiari, assegnando i contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I beneficiari del contributo verranno avvisati, tramite nota scritta, ed invitati a presentarsi presso il Consultorio familiare in cui hanno presentato la domanda per la predisposizione del progetto personalizzato e la sottoscrizione del patto di corresponsabilità.

A seguito della sottoscrizione del patto di corresponsabilità i beneficiari potranno recarsi presso l'istituto di credito per il ritiro della carta prepagata sulla quale verrà accreditato il contributo mensile.

L'erogazione del contributo mensile è vincolato al puntuale rispetto degli accordi previsti dal progetto.

## **8. COMPITI DEL BENEFICIARIO**

Il beneficiario del contributo di sostegno al progetto è tenuto a:

- sottoscrivere il patto di corresponsabilità contenente il progetto personalizzato;
- collaborare attivamente alla realizzazione dello stesso, rispettandone le prescrizioni contenute;
- mantenere un rapporto continuativo, durante tutta la durata del progetto, con i referenti del consultorio;
- impegnarsi nell'esercizio della propria funzione genitoriale educativa nei confronti dei figli rispettando gli impegni assunti in sede di separazione;
- impegnarsi a produrre la documentazione attestante i requisiti e l'eventuale documentazione richiesta dalla ASL in fase di controllo.

## **9. INFORMAZIONI**

Per tutte le informazioni inerenti i presenti Avvisi pubblici è possibile rivolgersi presso le sedi dei Consultori familiari indicati nella tabella al punto n. 5.